

# PROGRAMMA

## DEMOCRAZIA CRISTIANA

### PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE POLITICHE 2009

Il nostro impegno ha radici storiche lontane

#### PREMESSA GENERALE

Sarebbe facile e convincente presentare un programma elettorale partendo da un'analisi dei problemi della Provincia Pistoiese e presentare una serie di provvedimenti atti alla propria risoluzione. Noi siamo invece convinti di presentare un'azione politica seria, di essere consapevoli che è possibile contribuire al bene comune, solo nella misura in cui si disponga di una chiara visione dei principi fondamentali che sono in gioco, per questo riconosciamo la centralità della persona, della sua dignità e libertà. Questa affermazione oggi è tutt'altro che scontata e banale, se si pensa alla predominanza dello stato, dei partiti e delle lobby

#### LA FAMIGLIA

Cellula vitale della società al centro della dottrina sociale della Chiesa, rappresenta uno dei pilastri portanti nel programma del nostro partito, fin dalle origini struttura di base per la formazione morale e civile dei figli il punto di riferimento e di forza per una società fondata sui principi della solidarietà e della condivisione

Noi democratici cristiani sosteniamo la famiglia come società naturale fondata sul matrimonio, espressione dell'unione intima, nella complementarietà, di un uomo e di una donna. Essa costituisce il valore fondante della società. E' pertanto nostro convincimento che ogni risorsa pubblica debba essere utilizzata per affermarne diritti e valori. In quest'ottica occorrerà riconsiderare l'incidenza del peso fiscale attribuito alla famiglia, alleggerendone i tributi comunali. Al contempo occorrerà garantire forme di assistenza e aiuto alle giovani coppie ed alle famiglie in difficoltà in cerca di sussistenza ed alloggi. Per il Volontariato, vera ricchezza della Provincia, dovrà essere incentivato e sostenuto, in special modo quello

operante a difesa della persona, della famiglia e degli ultimi, sostenendo l'attività della Consulta del volontariato,

SANITA': Occorre promuovere e sostenere le ASI, a carattere pubblico, aperto all'integrazione con il privato, solidale, efficiente, ed uniforme nelle prestazioni sia il metodo più idoneo per la promozione della tutela e della salute del cittadino, teso alla valorizzazione del circuito virtuoso della cura e della riabilitazione, della prevenzione, specialmente rivolto agli adolescenti alla educazione sessuale delegato oggi, più che alla famiglia e alla scuola, alla società affidando la gestione delle strutture sanitarie a persone competenti scelte da concorso, estraniando la politica nelle nomine dal mondo sanitario.

#### 1. AMBIENTE:

L'acqua è un bene sempre più raro e sapere che una gran parte viene dispersa nella nostra Provincia per vetustà degli impianti, è inaccettabile e richiede interventi drastici ed incisivi. La nostra azione in questo campo sarà volta in due direzioni distinte: da un lato proporre un miglioramento sostanziale degli impianti di addizione acqua, anche con l'intervento di privati, dall'altro attivare una campagna di sensibilizzazione su un uso corretto e limitato di questa risorsa non inesauribile.

Sul piano energetico riteniamo che ogni Comune, "incentivandola", debba introdurre nei propri regolamenti edilizi norme ben precise per la produzione e l'utilizzo di impianti alimentati con energia solare.

#### **2.- Sviluppo economico**

L'attuale situazione economica è stagnante se non in regresso. L'avvento della moneta unica e la competizione globale ha causato un andamento negativo dell'economia provinciale Pistoiese. La Democrazia Cristiana, ritiene che la Provincia debba introdurre dei segnali di presenza di fronte alla nuova crisi che investe il nostro territorio, con l'invasione dei prodotti asiatici a basso costo e con la loro particolare competitività, è necessario agire incentivando all'investimento, mediante quelle competenze proprie la riconversione della nostra produzione.

Ora il binomio qualità ed innovazione diventa più che mai inscindibile, se si vuole essere di nuovo competitivi, per cui si rende necessario un progressivo aggiornamento con quell'aggiunta di

cultura e stile che la nostra gente sedimenta, può consentire un diffuso stato di benessere della persona e della famiglia.

3 DISABILITÀ E ANZIANI: Collaborazione e non competizione tra strutture sanitarie aziendali, e distretti di assistenza territoriale; investimenti per la rivalutazione abitativa delle case di riposo e maggiori sostegni economici per usufruirne; centri di ascolto e collaborazione con le associazioni che operano a fianco delle persone disabili. Per gli anziani non disabili, istituzione del servizio civile per la terza età adibito a compiti di sicurezza, assistenza e cultura, favorendo non solo la collaborazione, ma l'impegno civile degli anziani; facilitazioni per l'accesso e la fruizione delle aree urbanizzate ed intervento sulle barriere architettoniche.

#### 4 TERRITORIO

**Viabilità:** la vivibilità dell'area urbana e suburbana è andata in questi ultimi anni sempre più aggravandosi, con un sovraccarico considerevole in termini di traffico e poco hanno risolto gli interventi attuati dalle precedenti amministrazioni, volti alla reale salvaguardia della salute dei cittadini che si abbinano in maniera diretta alle esigenze produttive e commerciali proprie di una Provincia operosa quale la nostra. Per attuare tutto questo riteniamo indispensabile l'attivazione di un "tavolo operativo" tra l'ente pubblico ed i cittadini, con l'acquisizione e l'analisi di proposte ed indicazioni operative.

Le opere pubbliche che riteniamo prioritarie sono quelle che riguardano il potenziamento del trasporto pubblico in particolare su rotaia (nella zona congestionata di Pistoia /Firenze), gli investimenti nelle infrastrutture per l'energia pulita, gli interventi per il risparmio idrico ed energetico e per il trattamento "alternativo" dei rifiuti, la costruzione di una rete di piste ciclabili nei territori pianeggianti. Siamo in generale per ridurre i nuovi investimenti pubblici e spostare invece risorse verso la manutenzione ed il recupero delle strutture esistenti, visto che in particolare la manutenzione delle opere è purtroppo quasi sempre trascurata. Una priorità programmatica è la nomina di una commissione regionale indipendente di cittadini e tecnici che vigili e controlli sull'operato dell'amministrazione provinciale in materia di opere pubbliche. I

contributi ai progetti economici di iniziativa privata vanno assegnati con modalità che minimizzino il ricorso a valutazioni discrezionali

#### 5 SICUREZZA SOCIALE:

Sicurezza per noi significa innanzitutto sicurezza sul lavoro, sicurezza nelle scuole e negli ospedali. La nostra Provincia pur non avendo tassi o indici di criminalità di particolare attenzione, non rappresenta una zona indenne da situazioni di pericolo o di rischio da eventi e fenomeni criminosi; Per prevenire e/o ridurre tali fenomeni è importante attuare le seguenti iniziative:

- a) promuovere e organizzare azioni di sensibilizzazione per un coordinamento efficace di cooperazione e comprensione reciproca tra le autorità preposte alla salvaguardia del territorio e dei cittadini;
- b) Attivare nelle scuole di ogni ordine e grado iniziative rivolte alla prevenzione di forme di bullismo e di maggiore educazione alla Legalità.

Favorire iniziative di collaborazione con le principali "figure di prevenzione" nei centri cittadini, in particolare con il "Carabiniere o il Poliziotto di quartiere", e comunque con le forze di Polizia.

#### 6 IMMIGRAZIONE:

nel modello di società attuale non si può non tenere in considerazione la presenza di soggetti. Occorre garantire loro la concreta integrazione, nel mantenimento delle proprie diversità, esigendo al contempo il rispetto delle regole sociali e civili del nostro paese.

7 SPORT E TEMPO LIBERO: riguardo alle attività sportive e motorie, risultano presenti innumerevoli società dilettantistiche e/o amatoriali, che comunque non devono considerarsi meno importanti di quelle a più alto livello o agonistiche. Queste società/agggregazioni, delle più disparate discipline sportive, risultano essere altamente qualificate, sono predisposte ed attente alla formazione dei giovani che praticano lo sport, a far capire a questi ultimi che lo sport medesimo deve intendersi svago e miglioramento dello stile di vita, senza avvertire l'onere della performance sportiva e dei record. Dietro a questo l'amministrazione dovrà prodigarsi per essere sempre presente

nel momento in cui vi sono problemi o aspettative di qualsiasi natura. Dovrà inoltre prodigarsi verso l'indirizzo di una razionalizzazione degli impianti, andando al coinvolgimento di eventuali società che si rendessero disponibili per praticare una gestione più omogenea.

## IL GRANDE PATRIMONIO DELLA MONTAGNA PISTOIESE

Il patrimonio paesaggistico, artistico ed archeologico collinare della Provincia Pistoiese deve essere considerata risorsa di inalienabile importanza per l'eccezionale indotto potenziale, culturale e occupazionale, che potrebbe svilupparsi con una più oculata gestione della materia. Costituzione di "centri di studio", a livello locale, per l'individuazione delle esigenze turistiche e relativa realizzazione di opere e normative per l'ottimizzazione dell'accoglienza.

oooooooo

La nostra volontà è quella di aprire un confronto vero con tutti i nostri cittadini e con tutte le forze sociali, economiche e politiche della nostra Provincia, sarà nostro compito sollecitare una riflessione attorno ai problemi ed alle prospettive della nostra comunità ed accogliere il loro contributo, anche critico, nel programma con il quale noi Democratici Cristiani, ci presentiamo agli elettori alle prossime elezioni amministrative del 6 e 7 giugno 2009.-

## L'APPELLO

A tutte le donne, uomini, anziani e giovani che ritengono impegnarsi in questo momento di trasformazione sociale, un impegno basato su valori e tradizioni sul primato dell'Essere Umano e della Famiglia e sulle realtà associative che, operando in ambito sociale, economico, culturale e politico, intendono continuare la nostra voglia di fare insieme, per il benessere di tutti.

il Presentatore